



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

GESTIONE DEI VOUCHER

Analisi di fattibilità

Versione 0.5 - luglio 2018



STATO DEL DOCUMENTO

revisione	data	Note
0.1	Luglio 2018	Prima Bozza
0.5	Luglio 2018	Bozza rivista con input tavoli di lavoro

Sintesi dei cambiamenti

Lista dei principali cambiamenti rispetto la versione precedente:

Redazione del documento	Verifica del documento
Paola Russillo, Raffaele D'Auria, Bracalari Mauro	Bracalari Mauro



INDICE DEI CONTENUTI

STATO DEL DOCUMENTO	2
INDICE DEI CONTENUTI.....	3
DEFINIZIONI E ACRONIMI	4
INTRODUZIONE	6
SEZIONE I – GESTIONE DEI VOUCHER.....	7
1.1 Processo di gestione del codice promozionale.....	7
1.2 Processo di Business del codice convenzione	9



DEFINIZIONI E ACRONIMI

Acronimo Definizione	Descrizione
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale Ente istituito ai sensi del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012 convertito con legge n. 134 del 7 agosto 2012 (già DigitPA). Gestore del Nodo dei Pagamenti-SPC.
Documento BPM	Il documento <i>"pagoPA Business processes"</i> contenente la descrizione dei processi di business gestiti dal sistema pagoPA
CAD	Codice dell'amministrazione digitale: decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 aggiornato con le modifiche e integrazioni successivamente introdotte.
EC	Ente Creditore. Nel contesto di pagoPA comprende le pubbliche amministrazioni, le società a controllo pubblico, come definite nel decreto legislativo adottato in attuazione dell'articolo 18 della legge n. 124 del 2015, escluse le società quotate, ed i gestori di pubblici servizi. A prescindere dalla natura giuridica dell'Ente, è il soggetto aderente a pagoPA indicato nell'elemento enteBeneficiario nella RPT.
Linee guida	Il documento "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" di cui le presenti specifiche attuative rappresentano l'Allegato B.
NodoSPC Nodo dei Pagamenti-SPC	Piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le Pubbliche Amministrazioni e i Prestatori di Servizi di Pagamento, di cui all'art. 5, comma 2 del CAD, architrave del sistema pagoPA
PA	Pubblica Amministrazione (Centrale e Locale). Per la nozione di pubblica amministrazione, si rinvia a quanto già ampiamente dettagliato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la circolare interpretativa n. 1 del 9 marzo 2015.
pagoPA	Il sistema dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi.
PSP	Prestatore di Servizi di Pagamento.
RPT Richiesta di Pagamento Telematico	Oggetto informatico inviato dall'Ente Creditore al Prestatore Servizi di Pagamento attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC al fine di richiedere l'esecuzione di un pagamento.
RT Ricevuta Telematica	Oggetto informatico inviato dal Prestatore Servizi di Pagamento all'Ente Creditore attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC in risposta ad una Richiesta di Pagamento Telematico effettuata da un Ente Creditore.



Acronimo Definizione	Descrizione
Utilizzatore finale	Soggetto che utilizza pagoPA per effettuare un pagamento con modalità informatiche in favore di un Ente creditore. Nell'ambito del processo di pagamento si distingue il soggetto debitore, individuato dall'Ente Creditore e il soggetto versante, identificato dal Prestatore dei Servizi di Pagamento.
WISP	Wizard Interattivo di Scelta del PSP.



INTRODUZIONE

Il presente documento definisce l'analisi di fattibilità di una proposta di evoluzione del Sistema pagoPA, realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in attuazione dell'art. 5 del CAD, che rappresenta il frutto di recenti scelte strategiche miranti a dare un crescente impulso alla sua diffusione.

L'obiettivo è quello di far fronte a molteplici esigenze sia degli EC che dei PSP, relativamente al calcolo delle commissioni che un Prestatore di Servizi di Pagamento applica ai pagamenti disposti su WISP 2.0. La soluzione prospettata, basata sulla veicolazione di voucher attraverso l'oggetto RPT, è comunque eventualmente applicabile anche per altre tipologie di benefici per il soggetto versante.

La descrizione funzionale contenuta nel presente documento si aggiunge alla documentazione predisposta da AgID e costituita dagli allegati alle linee guida e dalla documentazione collegata. Per le regole di funzionamento generali del sistema si fa riferimento a quanto descritto nell'Allegato B alle "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" ("Specifiche attuative del Nodo dei Pagamenti – SPC).

Per la descrizione dei processi di business gestiti da pagoPA si fa riferimento al documento BPM.

Ogni modellazione si basa su un set ristretto di elementi ritenuti essenziali e quindi introduce necessariamente delle semplificazioni. Si precisa quindi che, in caso di contrasto, quanto stabilito dalla documentazione tecnica sopra citata ha la preminenza.



SEZIONE I – GESTIONE DEI VOUCHER

In questo contesto con il termine voucher si intende un codice che il sistema pagoPA veicola in modo unidirezionale verso i PSP, al fine di apportare benefici in favore del soggetto versante nella transazione di pagamento.

Sono stati individuati due tipologie di voucher: il codice promozionale e il codice convenzione. In linea generale:

- Il codice promozione viene introdotto per consentire l'applicazione di una commissione ridotta rispetto a quella standard. Il codice è generato e gestito dal PSP che ne riconosce la validità prima di applicare il beneficio.
- Il codice convenzione viene introdotto per consentire l'applicazione di una commissione ridotta rispetto ai pagamenti relativi ad uno specifico Ente Creditore che abbia stabilito una convenzione con uno o più PSP. Il codice è stabilito a priori nell'ambito dell'accordo gestito dalla convenzione.

I vincoli che vanno considerati nelle proposte descritte nel seguito sono:

1. L'elaborazione dati su pagoPA deve essere vicina a zero
2. L'introduzione delle modifiche mantiene la totale retrocompatibilità rispetto ai processi in essere e non produce impatti obbligatori sui soggetti non interessati alla gestione dei codici

1.1 Processo di gestione del codice promozionale

Il primo punto che si vuole indirizzare è una migliore *user experience*, con il Prestatore Servizi di Pagamento che può decidere di veicolare una promozione nei confronti della propria clientela che preveda la riduzione o l'eliminazione dei costi delle commissioni, ovvero altri benefici che incentivino l'uso di pagoPA.

Quanto descritto nel presente documento è un'opzione aggiuntiva, non obbligatoria, che può essere implementata o meno da qualsiasi Prestatore Servizi di Pagamento.

L'evoluzione oggetto del presente documento non ha impatto sui processi di business descritti nel documento BPM.

Il caso d'uso prevede una modifica della UI nei modelli di pagamento avviati dall'Ente Creditore (modelli 1-2) e pagati con carta di pagamento (di credito o di debito) o in generale per gli strumenti di pagamento per i quali non è richiesta l'identificazione del soggetto versante.

In ogni caso in cui il PSP procede invece a riconoscere il soggetto versante, la gestione del voucher attraverso pagoPA rappresenta una complicazione inutile.

L'introduzione della possibilità di consentire all'utente di inserire il codice Promozionale (mediante Front end sul WISP 2.0), aggira la necessità di identificazione per il riconoscimento dei benefici.

L'utente dovrà inserire ogni volta il codice promozionale in suo possesso per poter beneficiare dalla riduzione. Tale inserimento, seppur non necessario per il pagamento su pagoPA, consente al Prestatore Servizi di Pagamento di supportare una propria comunicazione di marketing verso l'Utilizzatore, e contemporaneamente apporterà un vantaggio diretto per l'Utilizzatore finale stesso.

La schermata del WISP potrebbe essere modificata come indicato di seguito:

The screenshot shows a mobile application interface for a payment process. At the top, it displays the status bar with signal strength, carrier (TH), time (9:41 AM), and battery level. Below the status bar, there is a header with a back arrow, the text 'Regione Umbria Donazioni Sisma Umbria 2016' and '1299,00€', and a user profile icon labeled 'Osipite'. The main content area is titled 'Inserisci i dati della tua carta'. It contains several input fields: a name field with 'Mario Rossi |' and 'Nome e cognome' below it; a card number field with '0000 0000 0000 0000'; a date field with 'MM / AA' and a lock icon; a CVC field with 'CVC'; and a promotional code field with 'Codice Promozionale' below it. A teal 'Continua' button is positioned below the form fields. At the bottom, there is a numeric keypad with digits 1-9, 0, and a backspace icon. Each digit is accompanied by its corresponding letters: 1 (none), 2 (ABC), 3 (DEF), 4 (GHI), 5 (JKL), 6 (MNO), 7 (PQRS), 8 (TUV), 9 (WXYZ).

Fig 1 – Schermata WISP a seguito dell’inserimento del campo “codice promozionale”

Per mostrare all’utente l’effetto dell’applicazione del codice promozionale il WISP utilizza le informazioni che il PSP espone sul proprio Catalogo Dati Informativi. Il WISP, dopo l’inserimento, procede nel mostrare a video l’importo delle commissioni, selezionando dal Catalogo Dati Informativi un canale appositamente introdotto dal PSP per la gestione del codice promozionale. Tale funzionalità presuppone l’introduzione del tasto “ricalcola commissioni”. Per la realizzazione di tale funzionalità non sono previste nuove specifiche di comunicazione.

Data la possibilità su WISP di memorizzare le scelte di pagamento effettuate per poterle richiamare e riutilizzare nelle successive occasioni (par. 2.1.3.1 “Servizio di scelta e memorizzazione del pagamento” delle specifiche attuative), per poter semplificare la *user experience* si deve prevedere anche il salvataggio facoltativo di una carta e del relativo codice promozionale che rappresenterà un nuovo strumento di pagamento a tutti gli effetti. Sempre nel caso che il pagamento sia andato a buon fine.

Questa possibilità è tuttavia riservata al caso di un codice promozionale duraturo e personale, nel caso invece che il codice sia utilizzabile *one time* la memorizzazione deve essere esclusa.

Su Wallet l’utente finale potrà salvare la stessa carta sia da sola che in associazione ad un determinato o più codici promozionali che rappresenteranno strumenti di pagamento distinti.

Restano interne al PSP le logiche di verifica presenza e validità Codice Promozione inserito.

Lato *back end* occorre evidenziare che il codice promozionale va aggiunto alla RPT in *standby* sul WISP a carico di pagoPA. Il *tag* candidabile alla veicolazione di tale informazione è



credenzialiPagatore, modificandone opportunamente la semantica. Per il codice sono a disposizione 35 caratteri alfanumerici.

1.2 Processo di Business del codice convenzione

L'Ente Creditore che intende accollarsi in tutto o in parte il costo delle commissioni che altrimenti graverebbe sugli Utenti che effettuano pagamento attraverso i metodi di pagamento gestiti dal WISP, comunicherà il codice convenzione al Prestatore Servizi di Pagamento attraverso la RPT. La semantica, il formato e il contenuto del codice convenzione è stabilita fra Enti Creditori e Prestatore Servizi di Pagamento.

L'inserimento del codice non modifica il processo per il pagamento.

Per il calcolo della commissione da esporre sul WISP, potrebbe essere considerato, se esiste, un canale PSP specializzato allo scopo. Per la realizzazione di tale funzionalità non sono previste nuove specifiche di comunicazione.

Il tag candidabile alla veicolazione di tale informazione è commissioneCaricoPA, modificandone opportunamente la semantica. In questo caso il codice sarebbe numerico: tre cifre intere e due decimali.

Il tag commissioniApplicatePSP ritorna tramite la RT l'importo di commissione effettivamente applicato al soggetto versante, consentendo all'EC il controllo sull'applicazione dei termini previsti dalla convenzione.

FINE DOCUMENTO
